

COVID_19

MISURE PER LA SICUREZZA

AUTORIPARAZIONE

24 Aprile 2020



Covid-19 Protocollo 24 aprile 2020 per la sicurezza nelle aziende

Misure efficaci di salute e sicurezza dei lavoratori dovranno essere garantite in tutte le aziende grazie a un protocollo raggiunto sabato 14 marzo 2020, tra sindacati e imprese in accordo con il Governo. Il documento è stato aggiornato, integrato e dunque sostituito con il protocollo del 24 aprile 2020, che consiste in 11 punti volti a contrastare e prevenire la diffusione del nuovo coronavirus nei luoghi di lavoro. Di seguito, in sintesi, riportiamo quelli più attinenti al settore dell'Autoriparazione.

1. INFORMAZIONE

- **Obbligo a casa se con febbre oltre 37.5**

Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

2. MODALITÀ DI INGRESSO PERSONALE

- **Controlli all'ingresso**

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.

3. MODALITÀ DI INGRESSO FORNITORI

- **Limitare i contatti con i fornitori esterni**

Per l'accesso di fornitori esterni si devono individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale. Va ridotto anche l'accesso ai visitatori.

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE

- **Pulizia e sanificazione**

L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (comprese tastiere, schermi touch, mouse), delle aree comuni e di svago e dei distributori di bevande e snack.

5. PRECAUZIONI IGENICHE PERSONALI

- **Igiene delle mani**

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti.

6. DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- **Mascherine e guanti**

Qualora il lavoro imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici) conformi.

7. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

- **Rimodulazione del lavoro attraverso turni**

Si può procedere ad una organizzazione del lavoro per turni. Se serve si può organizzare il lavoro attraverso un piano di turnazione dei dipendenti dedicati agli interventi di riparazione, con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.

- **Ammortizzatori sociali e ferie**

Utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali o se non fosse sufficiente utilizzare i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.

8. GESTIONE ENTRATA USCITA DIPENDENTI

- **Orari ingresso-uscita scaglionati**

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi).

9. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- **Gestione di un caso sintomatico**

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali. L'azienda avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal ministero della Salute.

L'azienda inoltre collabora per la definizione degli eventuali contatti stretti. Potrà essere costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RIS/Rlst. Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

10. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- **La sorveglianza sanitaria**

Prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo), vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e lasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio—e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

11-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Sara costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS/RLst ove presenti

Indicazioni specifiche individuate dal codice di autoregolamentazione per l'autoriparazione

1. L'azienda mette a disposizione di tutti i dipendenti i dispositivi di protezione personale (gel disinfettante, guanti, mascherine, occhiali, tuta, etc). Tutti i dispositivi monouso saranno smaltiti in appositi contenitori chiusi.
2. L'azienda garantisce la pulizia giornaliera e la disinfezione periodica degli ambienti di lavoro e degli attrezzi.
3. L'azienda, per evitare assembramenti, privilegia l'organizzazione del lavoro per appuntamenti

4. L'azienda, qualora fosse necessario, può offrire un servizio, in sicurezza, di recupero e consegna dell'auto al domicilio del cliente
5. L'azienda predispone la zona di accoglienza con dispositivi che impongono il rispetto del distanziamento sociale. Qualora gli spazi non lo consentono, l'ingresso sarà scaglionato, consentendo l'accesso ad una persona per volta.
6. Obbligo del cliente di utilizzare guanti e mascherina
7. L'azienda si impegna nell'adottare tutte le operazioni necessarie alla pulizia e la disinfezione dell'abitacolo, prima e dopo l'intervento riparativo, di tutte le parti di contatto in funzione dell'entità e tipologia di intervento, avendo cura di utilizzare prodotti che non danneggino le parti igienizzate.
8. Utilizzo di dispositivi di protezione per alcune parti dell'abitacolo (copri volante, copri sedili in plastica, copri cambio, etc). Prima di entrare nell'abitacolo, è necessario accertarsi della chiusura del sistema di ventilazione e far arieggiare l'abitacolo.
9. Tutte le disposizioni utilizzate e le regole di comportamento saranno esposte all'ingresso per informare clienti e fornitori

ULTIMO AGGIORNAMENTO 28 APRILE 2020